



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

Allegato

REGOLAMENTO DEL CONVITTO

PREMESSA

Il Convitto è un'Istituzione preposta alla promozione educativa, culturale, ricreativa e al perseguimento del benessere psicofisico dei giovani che accoglie.

Per favorire il conseguimento di queste finalità, sono necessarie regole che garantiscano i diritti e i doveri dei discenti e delle loro famiglie. Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, necessita di regole che consentano una civile e pacifica convivenza. In questo modo, si garantisce che l'ambiente sia confortevole e appropriato ad accogliere i ragazzi che affrontano le sfide e le difficoltà legate alla vita fuori dal contesto familiare.

Il Convitto annesso all'Ipseo "Gagliardi" IIS De Filippis Prest di Vibo Valentia è luogo di formazione e di educazione per i giovani ed è comunità di dialogo ed esperienza sociale informata ai valori democratici, volta alla crescita e al benessere della persona in tutte le sue dimensioni.

Il Convitto promuove la pari dignità sociale e le pari opportunità nella diversità dei ruoli, la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, al fine di favorire la crescita dei giovani attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i valori sanciti dalla Costituzione e i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

La comunità convittuale interagisce con la comunità civile e sociale e fonda la sua azione educativa sulla qualità della relazione educatore - studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani attraverso la promozione della consapevolezza e della valorizzazione dell'identità, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e civici adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

ART.1 - Disposizioni generali

Il Convitto è una istituzione annessa all'Ipseo "Gagliardi" IIS De Filippis Prest ed offre una concreta possibilità agli studenti, di frequentare i vari corsi di studio dei diversi Istituti presenti su Vibo Valentia e hinterland con precedenza all'Istituto di appartenenza, in qualità di convittori o semiconvittori.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

CAPO I - NORME PER L'AMMISSIONE

ART.2 - Modalità di ammissione

Nel Convitto sono ammessi alunni di sesso maschile mentre per il semiconvitto sono ammessi sia alunni di sesso maschile che femminile.

La richiesta di ammissione al Convitto, o al semiconvitto, deve essere redatta su apposito modulo, fornito dalla scuola e pubblicato anche sull'Albo del Comune di Vibo Valentia. Tale modulo contenente, tra l'altro, i dati anagrafici dell'alunno e la richiesta di usufruire di permesso di libera uscita, deve essere sottoscritto dai genitori o tutori dell'alunno entro i termini previsti dal bando del comune.

L'accettazione di uno studente come Convittore o semiconvittore non è un obbligo per l'Istituto e non si configura come diritto per chi ne faccia istanza o per chi ne abbia goduto negli anni precedenti.

L'alunno semiconvittore si ritiene presente in Convitto dal momento del suo arrivo in sala mensa, per la consumazione del pranzo, sino al termine dello studio pomeridiano (come previsto nella tabella dell'orario di attività ordinaria del Convitto), salvo permessi permanenti o giornalieri, debitamente autorizzati dai genitori, di uscita anticipata. L'ammissione al convitto o al semiconvitto è subordinata inoltre a:

- *presentazione di una attestazione, da parte degli organi sanitari competenti, dalla quale risulti l'idoneità dello studente, dal punto di vista sanitario, a partecipare alla vita comunitaria.*

Il richiedente che sia stato ammesso come convittore o semiconvittore, deve accettare, oltre alle norme esplicite del presente regolamento, tutte le altre regole che la vita in comune comporta o che potrebbero essere imposte in particolari situazioni. Anche gli eventuali convittori o semiconvittori maggiorenni, nei momenti di vita di Convitto o semiconvitto, dovranno attenersi alle norme del presente regolamento.

ART.3 - Riammissione

La riammissione al Convitto o al semiconvitto è subordinata alla richiesta di riconferma, redatta su apposito modulo, e presentata entro i termini previsti per l'iscrizione alle classi successive.

La domanda di riammissione è subordinata al fatto di non aver subito un procedimento disciplinare di allontanamento dal Convitto/semiconvitto.

La riunione degli Educatori, presieduta dal Dirigente Scolastico, esprimerà una propria valutazione in merito alla riammissione di convittori o semiconvittori che abbiano subito, nell'anno scolastico precedente, provvedimenti disciplinari di sospensione.

ART.4 – Tasse di iscrizione e Rette

All'atto della prima iscrizione, il Convittore è tenuto al versamento di una tassa di iscrizione.

All'atto dell'iscrizione al semiconvitto, il semiconvittore è tenuto al versamento di una tassa d'iscrizione annuale.

Il Convittore è tenuto a versare le rette con le modalità e alle date stabilite.

In caso di consistenti variazioni dei costi convittuali, potrà essere richiesta una integrazione della retta prevista.

Il semiconvittore è tenuto a versare il corrispettivo per i pasti.

L'integrazione ed il costo del pasto per i semiconvittori, è determinato dal Consiglio d'Istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

ART.5 - Modalità di pagamento della retta

L'ammissione al Convitto è subordinata al pagamento, per intero, della quota annuale della retta, il cui importo è determinato, dal Consiglio d'Istituto.

La retta decorre dalla data di inizio dell'anno scolastico, fino all'ultimo giorno di lezione¹ e si quantifica in euro 100 mensili per i convittori ed euro 50 per i semiconvittori da versare entro e non oltre i primi 10 giorni del mese in corso.

Il pagamento della retta dovrà avvenire esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente bancario intestato all'Istituto. Non è ammessa altra modalità di pagamento.

Poiché l'importo annuale della retta si riferisce a spese di sistemazione logistica, amministrativa, ecc., che sono in ogni caso sostenute dal Convitto, indipendentemente dalla durata della permanenza dello studente nella struttura, tale importo è comunque dovuto per intero, anche nelle seguenti circostanze:

- anticipato abbandono del posto in Convitto o in semiconvitto da parte dello studente (anche per giustificato motivo);
- prolungata assenza da parte dello studente (anche per giustificato motivo);
- allontanamento dello studente dal Convitto, per gravi motivi disciplinari.

Pertanto nelle circostanze sopra elencate non è previsto alcun rimborso né totale né parziale della retta.

ART.6 - Inadempienza del pagamento della retta

Il regolare pagamento della retta, entro i termini previsti, è condizione indispensabile per la permanenza nel Convitto.

Pertanto, in caso di inadempienza del pagamento della retta entro i termini stabiliti si procederà all'allontanamento dell'alunno convittore o semiconvittore fino a quando non regolarizzerà la posizione debitoria.

ART.7 - Servizi previsti

La retta dà diritto a:

1. **Alloggio** ospitalità in camere da 2 a 3 posti per i convittori;
2. **Servizio di lavanderia:** lavaggio e stiratura della biancheria da letto (per i convittori);
3. **Uso della mensa.** ai pasti sono ammessi gli alunni convittori e gli alunni semiconvittori². Il menù viene preparato in base a una tabella dietetica, predisposta da personale specializzato.

I Convittori e semiconvittori, durante i pasti, sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato.

I nuovi Convittori, all'atto della convocazione, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentarsi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, muniti del corredo necessario.

¹ Sia per l'inizio che per il termine ultimo delle lezioni si fa riferimento a quanto previsto dal calendario scolastico.

² Gli alunni esterni ed il personale dipendente possono partecipare alla mensa solo se si sono preventivamente prenotati (secondo le modalità stabilite) ed abbiano contemporaneamente provveduto al pagamento del buono mensa, il cui importo è fissato dal Consiglio d'Istituto.

Non è previsto il rimborso del buono pasto nel caso in cui la persona prenotata non partecipi più alla mensa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

I genitori, all'atto dell'affidamento dei figli in convitto o semiconvitto, assumono l'obbligo di riferire al personale educativo e/o all'infermiere, nel massimo rispetto di quanto prevede la normativa vigente per la privacy, eventuali allergie, disturbi ricorrenti, controindicazioni relative all'assunzione di farmaci, gruppo sanguigno e ogni ulteriore informazione idonea alla conoscenza dello stato di salute e della personalità dell'allievo. Saranno utili, e coperte dalla massima riservatezza, notizie circa l'ambiente di provenienza, le situazioni familiari, etc..

I genitori, durante la permanenza in Convitto dei propri figli, sono tenuti a comunicare con sollecitudine eventuali variazioni a quanto dichiarato precedentemente.

ART.8 –Somministrazione di farmaci

Il Convitto garantisce la presenza di personale infermieristico in alcune ore della giornata.

I farmaci in Convitto non devono di norma essere somministrati, se non in situazioni particolari per assoluta necessità e su richiesta dei genitori e del medico curante/specialista in caso di:

- **Malattie croniche** (patologie che richiedono terapie di mantenimento), per le quali si somministrano i farmaci prescritti con l'indicazione circa l'orario, posologia e modalità di somministrazione;
- **Urgenze prevedibili** (in patologie croniche note, che possono comportare fatti acuti con necessità di farmaci salvavita, ad es. asma, diabete, epilessia) – per le quali si segue il “**Protocollo Somministrazione Farmaci**” disponibile al seguente link <https://www.poloprofessionalevibo.edu.it/documento/protocollo-somministrazione-farmaci>

La somministrazione di farmaci durante il periodo di permanenza in Convitto deve essere formalmente richiesta dai genitori dei convittori o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia del ragazzo con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia) attraverso i modelli che fanno parte del “*Protocollo Somministrazione Farmaci*”.

E' fatto assoluto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo, salvo attuazione formale del protocollo farmaci con documentazione acquisita agli atti presso gli uffici amministrativi.

Eventuali allergie alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate alla direzione che provvederà con una dieta adeguata.

Nel locale infermeria del Convitto saranno effettuati solo i primi interventi di urgenza con personale abilitato. Ove si configuri la necessità di ulteriori valutazioni mediche e/o interventi si attiverà la procedura prevista di immediato contatto con la famiglia e con il 118 o guardia medica.

CAPO II - FUNZIONAMENTO

ART.9 - Periodo di Funzionamento del Convitto



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

1. La struttura rimane aperta nei giorni di attività, previste dal calendario scolastico **dalle ore 7.30 del lunedì alle ore 8.00 del sabato mattina** (è previsto, infatti, il rientro in famiglia al termine delle lezioni settimanali).
2. In caso di festività infrasettimanale, il Convitto rimane aperto fino al termine delle lezioni scolastiche del giorno precedente la festività.
3. **Chiusura straordinaria del Convitto.** Qualora per gravi motivi si renda necessario chiudere il Convitto, le famiglie dei convittori saranno avvisate telefonicamente e i ragazzi torneranno presso le loro abitazioni, con le stesse modalità previste per il rientro in famiglia il sabato.

ART.10 – Organizzazione delle attività

Gli Educatori elaborano all'inizio di ogni anno scolastico la programmazione educativa annuale e definisce le modalità organizzative delle varie attività: studio, tempo libero, attività culturali, sportive e ricreative.

L'orario del Convitto è prescrittivo e va osservato in ogni sua parte.

1. Sveglia: i convittori sono tenuti ad alzarsi sollecitamente all'orario stabilito, a curare la pulizia personale e a riordinare con cura la propria stanza;
2. Pasti: i Convittori ed i semiconvittori, all'orario successivamente indicato, si riuniscono nella sala da pranzo alla presenza degli istitutori per la consumazione dei pasti, mantenendo un comportamento corretto. Non è consentito portare nelle stanze suppellettili della mensa e i cibi non consumati durante il pasto, salvo i casi di malattia;
3. Libera uscita: è concessa solo previa autorizzazione dei genitori che esonera l'Istituto da ogni responsabilità civile e penale; ne consegue che i Convittori devono rispettare inderogabilmente gli orari stabiliti;
4. Studio: i convittori ed i semiconvittori hanno l'obbligo di studiare nella fascia oraria individuata.
5. Attività serali: al termine della cena i convittori hanno la facoltà di partecipare alle varie attività, ricreative e /o culturali, proposte dal personale educativo non prima di aver provveduto alla cura dell'igiene personale;
6. Riposo notturno: i Convittori provvederanno a sistemare i propri effetti personali, prima di prepararsi per il riposo ed il silenzio notturno.

ORARIO ATTIVITA' ORDINARIA DEL CONVITTO

SVEGLIA	ORE 06:40
COLAZIONE	ORE 07:00 ALLE ORE 07:40
INGRESSO SCUOLA	ORE 08:50
PRANZO	ORE 14,30
BREVE INTERVALLO	da FINE PRANZO FINO ALLE ORE 15:00/15:20
STUDIO	ORE 15:30-17:30 MAX 18:00
LIBERA USCITA	ORE 17:30-19:00
CENA	ORE 19:20
SUBITO DOPO CENA DOCCIA	ORE 20:00
ATTIVITA' RICREATIVE SERALI	ORE 21:00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

RIPOSO NOTTURNO

ORE 22:30

Gli orari relativi ai vari momenti preindicati vengono deliberati dalla riunione degli Educatori.

CAPO III - PERMESSI DI USCITA E GIUSTIFICAZIONI

ART.11 - Permessi

I Convittori possono usufruire di permesso per rientrare in famiglia durante la settimana.

Per avvalersi del permesso deve essere compilato un modulo specifico³ o un semplice permesso con il giorno e l'ora in cui il convittore è autorizzato ad uscire dal Convitto per recarsi in famiglia; il modulo datato e firmato da uno dei genitori deve pervenire all'Istituto tramite Email del Convitto con copia documento d'identità, seguito da telefonata da parte di uno dei genitori per la veridicità della richiesta di uscita.

Allo scopo di consentire un'adeguata continuità alle attività didattiche ed educative i genitori ed i Convittori si impegnano ad usufruire di tale permesso solo per reali ed inderogabili necessità. Il Convittore al rientro deve avvisare l'educatore in servizio.

Il Convittore che ha necessità di usufruire di permessi per svolgere attività sportive, culturali, di studio, ecc., che non rientrano nelle attività educative e didattiche programmate dal Convitto, deve presentare richiesta scritta da parte di uno dei genitori, in cui si specifica sia il tipo di attività che il Convittore deve svolgere, sia l'orario e il luogo dove il Convittore dovrà svolgere l'attività.

Il Dirigente Scolastico, sentito il parere degli Educatori, si riserva di dare il proprio assenso.

ART.12 – Libera uscita

Possono fruire della "libera uscita", senza accompagnamento da parte del personale educativo, i Convittori e semiconvittori autorizzati dai genitori, o da chi ne fa le veci, con permesso scritto depositato presso la direzione del Convitto.

Il personale educativo ha la facoltà di revocare tale permesso, in via temporanea, per motivi disciplinari, di studio, di sicurezza o per avverse condizioni atmosferiche.

Non saranno tollerati ritardi sull'orario di rientro né altre uscite dal Convitto fuori dagli orari previsti. Coloro che si renderanno responsabili di tali episodi, incorreranno in sanzioni disciplinari. Tutti i Convittori e semiconvittori potranno godere della libera uscita negli intervalli di tempo previsti dall'orario giornaliero.

Non è consentito allontanarsi dal Centro urbano del Comune di Vibo Valentia e precisamente il percorso autorizzato va da piazza Municipio (Palazzo Comunale) fino a piazza Morelli. Inoltre per questione di sicurezza è vietato andare nelle viuzze laterali onde evitare all'istitutore in servizio alla libera uscita di perdere il controllo dei convittori. Nel caso in cui il convittore necessita di allontanarsi dal percorso stabilito deve chiedere il permesso allo stesso istitutore responsabile in servizio.

La responsabilità dell'Istituzione scolastica cessa al momento in cui il Convittore lascia il Convitto per la libera uscita o per rientrare in famiglia od altro luogo di privata dimora ed inizia nel momento in cui il ragazzo rientra in Convitto.

³Il modulo verrà consegnato alle famiglie dei Convittori all'inizio dell'anno scolastico e può essere richiesto in qualunque momento, presso gli istitutori.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

A fine anno, terminate le lezioni o gli esami, i convittori o i genitori sono tenuti a ritirare dal Convitto tutti gli effetti personali dei propri figli.

Non sono ammesse permanenze in Convitto se sono terminati gli impegni scolastici.

Uscita per recarsi alle lezioni: il convittore, dopo la colazione, lascia autonomamente il Convitto per recarsi a scuola.

Uscite infrasettimanali per rientro in famiglia: le richieste del permesso di uscita vanno consegnate, o inviate a mezzo Email della scuola con copia documento d'identità preferibilmente il giorno precedente, specificando giorno ed ora di uscita.

Le richieste di permesso devono essere compilate interamente dal genitore e successivamente comunicare telefonicamente la veridicità della richiesta di uscita.

ART.13 – Allontanamento arbitrario dal Convitto

Durante tutte le attività ordinarie del Convitto (studio, ricreazione, ecc..) nessun convittore o semiconvittore può assentarsi senza debita autorizzazione.

Se il Convittore dovesse allontanarsi arbitrariamente dal Convitto l'educatore di turno provvederà, subito dopo essere venuto a conoscenza del fatto, ad avvisare con sollecitudine la famiglia, il coordinatore di Convitto e a redigere una relazione sull'accaduto.

In caso di sciopero del personale docente, i convittori presenti sono obbligati a far rientro immediato in Convitto. Qualora ciò non avvenga, l'assenza sarà intesa come allontanamento arbitrario passibile di provvedimento disciplinare. In caso di assemblee sindacali della scuola per il personale docente (o di fine anticipata delle lezioni), gli alunni Convittori e semiconvittori sono obbligati a rientrare in Convitto. In caso di "astensione collettiva ed arbitraria dalle lezioni" organizzata dagli alunni, i convittori hanno l'obbligo di rientrare immediatamente in Convitto.

ART.14 – Altre uscite

Nel corso della settimana di permanenza in Convitto, i convittori minorenni hanno la facoltà di uscire senza accompagnamento, in ore diverse dalla libera uscita, solo in presenza di validi inderogabili e comprovati motivi, previa congiunta autorizzazione dei genitori e del personale educativo.

ART.15 - Giustificazioni

In caso di mancato rientro per il giorno previsto, la famiglia è tenuta ad avvisare tempestivamente il personale educativo, comunicando la data e l'ora del rientro. Dopo qualsiasi assenza dal Convitto, i convittori si presenteranno muniti di giustificazione su foglietto prestampato, specificando giorno/i e motivo/i dell'assenza.

Nel caso in cui le lezioni scolastiche abbiano termine prima dell'orario stabilito, i convittori dovranno recarsi tempestivamente in Convitto. Qualora invece, l'inizio delle lezioni venga posticipato, i convittori lasceranno il Convitto solo in tempo utile per recarsi a scuola. Non è consentito accedere alle stanze durante l'attività didattica se non per comprovati gravi motivi.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

CAPO IV - DIVIETI

Art.16 - Divieti

E' vietato fumare all'interno del Convitto.

E' proibito detenere bevande alcoliche e sostanze stupefacenti.

E' vietato utilizzare i telefonini durante lo studio pomeridiano o durante il riposo notturno.

E' vietato utilizzare il computer per scopi non didattici durante lo studio pomeridiano.

E' vietata la detenzione di oggetti che possono arrecare danno a persone e/cose.

E' sconsigliato portare al proprio seguito indumenti di particolare pregio, preziosi, apparecchiature in genere (cellulari, radioline, walk-man, apparecchiature Hi-Fi, etc) che richiedono una particolare custodia.

Si fa esplicito divieto di portare in Convitto fornellini, macchinette da caffè e similari.

Non è altresì consentito, tranne particolari deroghe debitamente autorizzate, l'uso di qualsiasi veicolo da parte di convittori e semiconvittori durante la permanenza in Convitto.

Tale regola trova applicazione nell'intero arco della settimana convittuale, libera uscita compresa. Non è consentito, altresì, attaccare ai muri ed alle ante degli armadi poster contrari alla pubblica decenza o che deturpano gli ambienti nonché tenere in Convitto, oggetti pericolosi e animali.

I convittori, possono consegnare il proprio denaro al personale addetto che provvederà all'adeguata custodia. L'Istituto non potrà rispondere di eventuali perdite di somme di denaro non consegnate.

E' severamente vietato consumare sostanze stupefacenti e bevande alcoliche. Se scoperte, verranno immediatamente sequestrate dal personale scolastico secondo quanto previsto del presente Regolamento.

La trasgressione, anche durante le ore di libera uscita, sarà oggetto di provvedimento disciplinare e verrà prontamente segnalata alla famiglia.

Il comportamento dei convittori e dei semiconvittori dovrà rispettare le normali regole di convivenza civile: il turpiloquio, la bestemmia e le oscenità non rientrano tra le regole della buona educazione e pertanto passibili di provvedimenti disciplinari.

ART.16 – Divieto di fumo

Il divieto di fumare nei locali del Convitto, oltre a configurarsi come un impegno educativo generale per la difesa della salute è regolato e disciplinato dalla legge vigente nel nostro ordinamento giuridico; i trasgressori incorrono pertanto nelle sanzioni amministrative previste dalla legge.

È severamente vietato fumare (incluse le sigarette elettroniche) nei locali destinati allo svolgimento delle attività didattiche, compresi mensa, servizi igienici e corridoi.

Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n.3, art. 51 è vietato fumare sia all'interno che all'esterno del Convitto; ivi compresi i terrazzini, le scale e le porte d'ingresso.

ART.17 - Responsabilità per danni materiali

Ad ogni convittore viene dato in consegna l'arredo della stanza e la biancheria, di cui risponde personalmente. Alle verifiche periodiche, se saranno constatati danni, la famiglia sarà obbligata al risarcimento.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

I danni prodotti da colpevoli non identificati, ma sicuramente commessi da convittori o semiconvittori, verranno addebitati ai presenti in Convitto nel momento in cui si sono verificati gli eventi dannosi.

Per i danni causati volontariamente è previsto, oltre al risarcimento, anche un adeguato provvedimento disciplinare nei confronti del responsabile.

Gli alunni sono tenuti a collaborare con il personale educativo ed ATA affinché i locali, l'arredamento ed il materiale del Convitto vengano usati con la dovuta accortezza per evitare danneggiamenti. Se l'accortezza non sarà osservata ed ove chiare responsabilità siano da attribuire ai convittori o semiconvittori, questi risponderanno individualmente o solidalmente del danneggiamento causato.

Ogni convittore è consegnatario dei beni del Convitto quali (letto, armadio, etc.), nonché della stanza e, di conseguenza, risponde in proprio per eventuali danni o guasti arrecati a detto materiale. Sarà, pertanto, opportuno che ogni convittore, all'inizio dell'anno scolastico, verifichi lo stato dei beni a lui assegnati e segnali eventuali anomalie.

Nel corso dell'anno scolastico verrà fatta periodica verifica sullo stato di conservazione degli stessi da parte del personale scolastico.

Nelle stanze adibite al riposo notturno è vietato l'accesso di persone estranee al Convitto salvo autorizzazione del personale educativo.

CAPO V - NORME COLLEGIALI

ART.18 – Norme Collegiali

La funzione "genitoriale" del personale educativo e di tutto il personale del Convitto, può esplicarsi in colloqui, in consigli, in avvertimenti ed ammonizioni, in sostegno morale che, insieme, concorrono a migliorare la vita in comunità.

Il personale educativo partecipando ai consigli di classe e quindi rapportandosi con gli insegnanti acquisisce informazioni sul rendimento scolastico dei Convittori e semiconvittori e provvede, in caso di rendimento scolastico inadeguato, a dare le necessarie informazioni alle famiglie.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dei convittori e semiconvittori ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità, nonché al recupero del giovane attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica o locale.

Le sanzioni disciplinari sono comminate dal personale educativo, dal Dirigente Scolastico e, nei casi più gravi, dalla Commissione di disciplina. Esse sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e possono essere convertite in attività in favore della comunità convittuale. Tutti gli organi che applicano le sanzioni tengono conto delle attenuanti, con riferimento al profitto ed alla precedente condotta dell'alunno, e delle aggravanti, qualora le mancanze assumano particolare gravità, in presenza di recidiva o abbiano carattere collettivo. Della sanzione viene data comunicazione al convittore/convittrice e alla famiglia.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

INFRAZIONI

Infrazioni connesse al mancato adempimento dei doveri del convittore/semiconvittore

- a) L'inosservanza delle norme relative all'organizzazione e al funzionamento del Convitto;
- b) Il mancato svolgimento degli impegni scolastici,
- c) La mancata prestazione della dovuta attenzione e della diligenza durante la vita convittuale (sveglia, cura della persona e dell'alloggio, orario dei pasti e comportamento in refettorio, violazione del silenzio notturno);
- d) La mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei collaboratori, degli educatori, del personale ATA e dei colleghi convittori;
- e) I comportamenti che disturbino il regolare svolgimento della vita convittuale (correre e gridare nei corridoi, uso non corretto dei bagni, allontanamento non autorizzato dai locali del Convitto, uscita dall'istituto senza autorizzazione);
- f) Il consumo di cibi e bevande nei locali del Convitto senza l'autorizzazione degli educatori;
- g) Introduzione di apparecchiature elettroniche o audiovisive non autorizzate.
- h) L'adozione di un abbigliamento non adeguato al decoro dell'istituzione.
- i) L'utilizzo di un linguaggio volgare o blasfemo

Sanzioni previste per le infrazioni connesse al mancato adempimento dei doveri del convittore e organi competenti ad irrogarle

Per l'infrazione di cui alla lettera a	Ammonizione verbale con eventuale sospensione dell'uscita fino a 3 giorni	Personale educativo
Per le infrazioni di cui alle lettere b, c, d, e, f, g, h, i	Ammonizione con comunicazione alla famiglia e esclusione dalle uscite fino a 5 giorni. In caso di recidiva: Sospensione da 1 a 5 giorni dalla fruizione del servizio	Personale educativo Dirigente Scolastico



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

Infrazioni connesse all'inosservanza delle norme che consentono una convivenza civile e corretta all'interno della comunità convittuale nel rispetto dei valori democratici di crescita della persona improntati al senso di responsabilità personale, alla tolleranza, al riconoscimento della diversità dei ruoli e delle libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, contro ogni forma di pregiudizio, discriminazione e violenza;

Infrazioni connesse all'inosservanza delle norme che tutelano il rispetto del patrimonio del Convitto;

Reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale o casi che comportino pericolo per l'incolumità delle persone.

- l) L'utilizzo del cellulare durante le ore di studio senza la necessaria autorizzazione degli educatori;
- m) La violazione del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali attraverso l'utilizzo di videofonini che consentano la diffusione non autorizzata di immagini con dati personali altrui, tramite internet o *social media*. Diffusione di informazioni relative allo stato di salute, all'identità sessuale, alle convinzioni religiose, politiche, sindacali o altri dati sensibili
- n) I comportamenti lesivi della libertà di pensiero, di coscienza, di religione e/o ispirati a ideologie razziste, discriminatorie o soprafattrici.
- o) L'inosservanza dei divieti vigenti all'interno del Convitto che comportino la possibilità di situazioni di pericolo o di danno per l'incolumità delle persone; possesso e uso di oggetti pericolosi.
- p) I comportamenti provocatori, arroganti, offensivi, di intimidazione e prepotenza nei confronti dei componenti di tutta la comunità convittuale, i comportamenti poco controllati e non rispettosi, pericolosi per sé e per gli altri, l'impedimento e la turbativa della convivenza civile e produttiva della comunità convittuale, la mancanza di rispetto verso compagni e il personale del Convitto con utilizzo di un linguaggio volgare (bestemmie e parolacce).
- q) I comportamenti contrari alla decenza e al buon costume che configurano fattispecie di reato ai sensi degli artt. 726 e 527 C.P.
- r) Deturpare, imbrattare o danneggiare beni mobili e immobili facenti parte del patrimonio del Convitto.
- s) Gli atti di violenza o fatti che costituiscono reato, manomissione di atti e documenti, falsificazione della firma dei genitori o dell'esercente la responsabilità.
- t) Reiterati atti di violenza grave verso qualsiasi persona della comunità scolastica o comunque tali da ingenerare un elevato allarme sociale;
- u) tipologie persecutorie qualificate come **Bullismo**: -la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; -l'intenzione di nuocere; -l'isolamento della vittima. **Cyberbullismo**:
Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.

Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.

Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale. Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

Sanzioni previste per l'inosservanza delle norme che consentono una convivenza civile e corretta all'interno della comunità conviviale nel rispetto dei valori democratici di crescita della persona improntati al senso di responsabilità personale, alla tolleranza, al riconoscimento della diversità dei ruoli e delle libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, contro ogni forma di pregiudizio, discriminazione e violenza; Infrazioni connesse all'inosservanza delle norme che tutelano il rispetto del patrimonio del Convitto, reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale o casi che comportino pericolo per l'incolumità delle persone.

Per l'infrazione di cui alla lettera l	Ritiro immediato della strumentazione in oggetto (riconsegnata alla fine delle attività di studio) e ammonizione con comunicazione alla famiglia	Personale educativo
Per l'infrazione di cui alla lettera m, n, o, p, q, r, s, t, u (Atti di bullismo e di cyberbullismo)	Ammonizione con comunicazione alla famiglia e esclusione dalle uscite fino a 5 giorni. Adozione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'azione (sospensione fino a 10 giorni/espulsione dal Convitto) con comunicazione alla famiglia e all'Autorità Giudiziaria in caso di ipotesi di reato;	Personale educativo Commissione di disciplina
Per lo studente recidivo	Sospensione per più di 10 giorni/espulsione dal Convitto	Commissione di disciplina



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

IMPUGNAZIONI

Avverso le sanzioni disciplinari e per ogni conflitto sull'applicazione del presente Regolamento è ammesso ricorso entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione o dall'insorgere del conflitto al Comitato di Garanzia composto dal Dirigente Scolastico, dal Collaboratore del Dirigente per il Convitto, dall'educatore interessato alla controversia, da un convittore designato dall'assemblea dei convittori. In caso di astensione, decadenza o rinuncia, si procede alla surroga del componente decaduto.

Il ricorso è presentato dal convittore in forma scritta e deve essere adeguatamente motivato. Il Comitato di Garanzia si riunisce entro 7 giorni dalla presentazione del ricorso e valutati gli elementi di disposizione provvede a decidere entro i 5 giorni successivi. Il Comitato di Garanzia si pronuncia in via definitiva in mancanza di vizi procedurali, oppure rinvia il provvedimento all'Organo che lo ha emesso invitandolo al riesame.

Il presente Regolamento vale, per quanto applicabile, anche per il semiconvitto.